

Oggi, mercoledì 30 novembre, onomastico: Andrea.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Un fusto di acido nitrico esplose all'interno dello stabilimento "Technicolor italiana" di via Tiburtina 1138. Due operai, Romeo Gualandri di 37 anni e Ramondo Frati di 21 anni, stavano portando il fusto di plastica, che conteneva cinquanta litri di acido nitrico, al primo piano per ripulire alcune macchine cinematografiche. I due, hanno poggiate il fusto per terra. Dopo qualche secondo, inspiegabilmente, è avvenuta l'esplosione. Oltre a Gualandri e al Frati, sono stati investiti dagli schizzi di acido, otto lavoratori, alcuni dei quali si trovavano a 6-7 metri di distanza. I medici hanno riscontrato a tutti ustioni al corpo.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Malafida) 530972
Aids 5311507-8449695
Aied adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

APPUNTAMENTI

Roma Italia Radio. Ore 06.55 «In edicola», breve rassegna delle cronache romane dei quotidiani. «Roma notizie» 7.55, 9.55, 10.55, 12.30, 13.30, 14.30, 15.55, 17.55, 19.00, 20.30, 21.30, 22.30, 00.30. Ore 23.30 «L'Unità domani», anteprima delle pagine romane; ore 8.55, e 18.45 «Inserow», cultura e spettacoli a Roma.

«Cara Marinella...». Per una solidarietà arrivata troppo tardi. Dibattito con Tina Lagostena Bassi, Vittoria Tola e Daniela Valentini, oggi, ore 18, presso l'Associazione culturale Monteverde, via di Monteverde 57/a.
La mia kasbah. Oggi, ore 18, Teatro in Trastevere (Vicolo Moroni 3) presentazione del libro di Fernanda Pivano. Con l'autrice parleranno Maria Luisa Spaziani e Luca Barbarelli.

QUESTOQUELLO

Genti e Paesi. Viaggio speciale a Vienna, periodo 8-11 dicembre, quota a persona lire 450mila (volo aereo a/r. Per informazioni rivolgersi presso la sede di viale Carnaro 9, telef. 89.90.20.

Serata all'Opera. In occasione della 2ª conferenza nazionale dell'emigrazione domani sera al Teatro dell'Opera di Roma recital di Cecilia Gasdia e Renato Bruson. Al pianoforte Silvia Silveri.



MOSTRE

Museo dell'energia elettrica. Dall'astrolabio di Galileo all'informatica: prima rassegna completa in Europa. Piazza Elio Rufino; ore 9-13 e 16-20, tutti i giorni, compresi i festivi, ingresso libero. Fino al 30 dicembre.

Villa Pamphili. Il parco e gli edifici: mostra storico-fotografica, palazzina Corsini (Ingresso da Porta S. Pancrazio), ore 10-13 e 15-18, lunedì chiuso. Fino al 30 dicembre.

Giovani artisti a Roma. Ex Borsari Campo Boario, via di Monte Testaccio; ore 9-13-13.30, giovedì e sabato anche 16-19. Fino all'11 dicembre.

Allumiere. Centro documentazione tradizioni popolari, Palazzo camerale: sezioni intermedie sull'ottava rima, sulla cultura contadina e operaia; martedì e giovedì ore 17-19, domenica 10-13.

Vetri del Cesari. Capolavori di Roma Imperiale, Musei capitolini, piazza del Campidoglio, ore 9-13.30 e 17-19.30, festivi 9-13, lunedì chiuso. Fino al 31 gennaio.

Villa Medici. Restauro: arazzi Gobelin, sculture, dipinti, affreschi delle collezioni dell'Accademia di Francia, viale Trinità dei Monti 1, ore 10-13 e 16-19, lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

Giulio Paolini. Galleria nazionale d'arte moderna, Valle Giulia. Itinerario visivo-mentale in 7 sezioni che ricostruisce con opere e installazioni la ricchissima e originale esperienza concettuale dell'artista; ore 9-14, domenica 9-13, sabato 9-19, lunedì chiuso. Fino al 26 febbraio 1989.

MUSEI E GALLERIE

Minotauro. L'associazione culturale inaugura la sua attività con una serata surrealista che si terrà nel pub birraia «Saxophone» di via Germanico domani alle ore 21. In programma spettacolo del gruppo «Ippocavallo» dal titolo «La via che porta alla gioia» con Alfredo Barbagallo, Fiorella Galanti, concerto del «Minotauro jazz trio» con Fiorella D'Elia, Danilo Ventura e Maurizio Poggi, proiezione del film «Koiantsi».

Training autogeno. Mercoledì ore 18, presso il Centro italiano naturistico inizia un corso condotto da Irene Reintjens. Il corso si articola in otto sessioni settimanali di un'ora e mezza ciascuna. Per informazioni telefonare al 42.47.306.

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte



Un disegno di Marco Petrella

JAZZ

Da stasera Joe Pass al St. Louis

Oggi e domani a tempo di jazz e di country-blues. Jazz: ce n'è molto in programma. Al Blue Lab (vicolo del Fico 3) replica stasera un gruppo tanto insolito quanto interessante, quello del sassofonista Maurizio Giammarco in trio con il bassista Paolo Dalla Porta e il batterista Manu Roche. Domani (con replica venerdì) il club ospita i «Silent Circus». Il quintetto presenta l'ultimo Lp prodotto dalla Spas(h). Il quintetto è composto da Michel Audissio (sax soprano, alto e clarinetto basso), Francesco Lo Cascio (vibratone), Massimo Fedeli (piano), Stefano Camarano (contrabbasso) e Giovanni Lo Cascio (batteria). Una formazione che si muove nell'ambito del jazz moderno: («La ricerca di nuove sonorità e la particolare attenzione dedicata all'intensità armonica, portano la musica del quintetto a valorizzare non solo la capacità solistica dei musicisti, ma anche e soprattutto la dimensione corale della musica improvvisata»).

Appuntamento straordinario al Saint Louis (via del Cardello) dove da stasera a sabato è di scena il chitarrista Joe Pass. Americano del New Jersey (ma di origine italiana, il suo vero cognome è Passalacqua), quasi sessantenne, Pass è stato l'accompagnatore preferito della grande cantante Ella Fitzgerald e colonna del trio di Oscar Peterson.

Il Big Mama (vicolo S. Francesco a Ripa 18) propone per domani una unica performance di Ellen Christi, vocalist newyorkese, allieva di Jeanne Lee (membro, quest'ultima, con McFerrin e Winston, del «Vocal Summit»), già conosciuta dal pubblico romano per precedenti esibizioni, due anni fa, al club trasterverino. La vocalist prepara il terreno ad un grande nome del jazz moderno: Lee Konitz, sassofonista splendido, che per 3 giorni, da venerdì, suonerà in quartetto al Big Mama.

Il country-blues è appuntamento di Francis Kuipers, che da domani a sabato suonerà al Folkstudio (Via Gaetano Sacchi 3). Il chitarrista anglo-olandese, detto superguitar, si esibirà in un repertorio di nitida fattura vocale-strumentale.

CONCERTO

Una voce intensa all'Uc

Una fortunata rettifica al programma generale ha dato all'Istituto universitario la possibilità di proporre al S. Leone Magno la Symphonia Perusina, un complesso da camera che compensa la non annosa storia con ottime caratteristiche d'insieme: non solo: nel programma settecentesco allestito da Vittorio Bonolis, figurava il Salve Regina di Pergolesi, la cui linea di canto era assunta da Elisabeth Norberg-Schulz, giovane attivista di precoce densa attività certamente rapportata ai suoi meriti, che all'attuale stadio della sua evoluzione offre una identità vocale lucida e brunita, assai pregevole per tenuta e per la qualità di tutti i parametri della tessitura; la sua voce, sulla corda riflessiva di questo canto profondamente italiano, ha assunto una connotazione davvero rara, ricca, come è apparsa, di vibrazioni che andavano dal velluto crepuscolare alla luce adamantina.

Con Vivaldi si apriva: Concerto in re magg., si proseguiva: Credo per coro misto e archi, e si concludeva: Beatus vir, salmo per doppi coro e orchestra. Bonolis, attento scopritore e vigoroso sollecitatore di polifonia, ha calibrato una esecuzione dinamica e sbalzata nelle linee strumentali e corali - cogliendo, nel Beatus vir motivi per una stereofonia addirittura esuberante - riscattando una volta tanto un Settecento troppo spesso stancamente trascinato,

MOSTRE

Le civiltà perdute di Ricci

Grandi Civiltà del Mediterraneo di Loris Ricci, pittore toscano dai toni scultorei, è il nome della personale che si è inaugurata ieri sera alla Casa dell'Arte «La Gradiva» (in via della Fontanella, 5). L'autore presenta una serie di dipinti che hanno come filo conduttore i colori caldi del Mediterraneo. È esposto anche il «Crepuscolo», un trittico dipinto in memoria dei Caduti di Fivizzano. Un'opera - a dire di Enzo Carli - tenuta sui toni bassi, immersa in una penombra crepuscolare che invita al raccoglimento e al pianto.

Altre due inaugurazioni hanno segnato la serata di ieri. Alla Modern Art (Vicolo dei Cinque) un volo alla rovescia «Eralov», collettiva di Sandro Coccia, Enrico Galliani, Enrico Pinto, Tito Maria Coccia nella sua galleria in via del Corso ha presentato le opere 1988 di Claudio Verna che saranno esposte fino al cinque gennaio.

Domani un altro appuntamento con l'arte. Si apre alle 19 presso la galleria «La Nuova Pesa» (via del Corso, 530) una mostra personale di Milos Kunc. L'autore cecoslovacco

AVVENIMENTO

Una notte di festa anti-Aids

Non con tartine e stogliette, ma con un'emblematica distribuzione di decine e decine di profilattici firmati «hot rubber» (gomma calda), si brinda stasera all'avvio di una notte non-stop proposta dal circolo di cultura omosessuale «Mario Mieli» (e regolarmente patrocinata dalla Provincia) così intitolata: «Amore ci preserva: notte di festa e preservazione». Per quanti volessero aderire, e in questo modo prepararsi alla giornata mondiale di lotta contro l'Aids indetta per domani dall'Oms, l'appuntamento è alle 22 in piazza Navona. Qui le note della banda di musica popolare del Testaccio alterneranno la serata ad esplodere in un clima allegro e festoso. Così accompagnata la folla si sposterà quindi lungo un percorso di locali notturni cominciando dal Caffè Magnani dove, tra le 23 e le 2.30, «i ragazzi terribili» si produrranno in un concerto di musica Acid Attack; stili e novità presenteranno le loro creazioni e il duo Bellini-Bronchi (alias trio sorelle Bandiera) si esibirà in un cabaret. Tra jazz club (il Tusitala), video bar (l'Hangar) e club privé (l'Incognito) la lunga notte propone poi recital di poesie e di canzoni accompagnate alla chitarra, filmati legati al tema della prevenzione e, al teatro dell'Orologio, concerti di musica jazz e rock. Con una festa dentro la festa la notte, molto lentamente, si concluderà alla discoteca l'Angelo Azzurro.

ASSOCIAZIONE

Madreperla: amicizie e tempo libero

L'associazione culturale «La Madreperla» continua la sua attività rivolta ai problemi medico-psicoterapeutici. Ogni venerdì, dalle 18 alle 20, nell'ambito del corso «Alta» di ricerca della propria identità si affronteranno questi temi: il gruppo, le amicizie e il tempo libero, il corpo e la sessualità dell'uomo e della donna, la coppia e il desiderio di unione, identità e rapporto con gli altri. Proseguono inoltre gli appuntamenti domenicali inerenti il recupero ed elaborazione del linguaggio integrativo e creativo del corpo, messaggi dei sensi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede di via Orvieto 25, o telefonando dal lunedì al venerdì, ore 17-19.30, al numero 75.50.085 e 70.00.85.

Gli improbabili alfabeti di Ristonchi

ENRICO GALLIANI

Paolo Ristonchi, Galleria Arco di Rab, via G.B. da Castel Bolognese. Orario: 17-20, chiuso festivi e lunedì. Fino al 7 gennaio. In questa mostra di Paolo Ristonchi non ci si legge niente altro che non vada oltre l'operazione puramente imbrattatrice. Ossia, più che imbrattatrice sporca di umori nefasti, «Plastica trasparente» che vorrebbe far credere che al di là dello specchio e trasparente ci sia altra cosa. Forse muro graffiato o formella funerea, o forse anche un ipotetico passaggio del Mar Rosso. Invece c'è solo la pura e semplice operazione concettualizzata di un momento di

ENRICO GALLIANI

riflessione. Ristonchi ha cominciato tanti anni fa facendo di tutto. Dal ciclista al motociclista, dal grafico allo stampatore, dal pittore allo scultore. Viene, per così dire, dalla gavetta. Una gavetta «dura» e meno «dura». Insegue da sempre, fin dalla più tenera età, l'idea del pictor praestantissimus: se fosse rimasto nell'ambito del segno, forse l'avrebbe raggiunto. Poi, correndo correndo appresso alle mode e alle costumanze, si è perso quasi tutti i vagoni degli ultimi treni. D'altronde, come altri della sua stessa età e no. Sembra incredibile, ma ora ti rice-

ve all'ingresso dello stabile dove espone e ti fa percorrere la mostra come potrebbe fare un qualsiasi imbroditore da circo di periferia. Circo con solo poche carabattole e caroselli. Attorno alla sua figura, invece che oroscopi e leoni sdentati, una comunicazione retorica, il gioco del bambino, o i bambini sempre tirati in ballo per tutte le occasioni (ora fa ancora più freddo). Ristonchi è un bambino troppo grande per essere vero: è Lucignolo e non Piero Manzoni; è Gatto e Volpe e non Switters; è Derossi e Volini e non Franti. L'im-

quamento è nell'aria e non nelle opere. Le opere non possono parlare dell'inquinamento quando l'inquinamento è già opera stessa. L'effetto serra è opera di Christo quando si fa paladina dell'industria. L'industria è opera? È opera quando serve e si fa inquinante. Avvire senza valorizzare o tutt'al più assecondare il materiale è solo sporcizia e quella delle più deleterie. È spreco e ostentazione di una ricchezza interiore che non si ha. In fin dei conti è sempre «più bello» il cartone che può sembrare un letto del barbone, dell'emarginato, che non la plastica trasparente sporca.



Tropicana, festa e danza per le vie dell'Avana

Nasce a suon di musica l'amicizia fra Roma e Cuba

STEFANIA SCATENI

Nessuno dell'Associazione romana di amicizia Italia-Cuba si aspettava un successo così grande in occasione della sua prima uscita pubblica. Alla festa di tesseramento, organizzata l'altra sera a «El Charango», l'afflusso di gente è stato così copioso e il tasso di allegria così alto da far passare in sott'ordine l'alta densità di fumo e lo spazio limitato nel quale ci si muoveva. La festa dell'associazione (neonata sezione romana), organizzata anche per iniziare i festeggiamenti del trentesimo anniversario della rivoluzio-

zione cubana, non poteva scegliere come sede un locale migliore. «El Charango», attivo da più di un anno nella sua ultima sede a via Sant'Onofrio 28, è l'anima sudamericana delle notti di Roma dove l'ospitalità tipica della sua gente si mescola con la gioia di vivere e l'amore per la danza. E spazio per la danza c'è stato anche l'altra sera, nonostante non fosse previsto, al suono contadino della musica guajira del Grupo Chico. Al ritmo del «cha-cha-cha» un fremito lo hanno avuto anche Paolo Diodati, della segreteria nazionale dell'associazione, l'ambasciatore cubano e l'addetto culturale all'ambasciata, Oliviero Beha e il regista televisivo Vivarelli, tra gli ospiti della festa.

In cerca di una sede autonoma, l'associazione Italia-Cuba (ancora per poco tempo affiliata alla sede nazionale in vicolo Scavolino 61) ha inaugurato a «El Charango» la campagna di tesseramento per il '89 realizzando circa cento nuovi tesserati e ha reso noto le iniziative che ha in programma per sviluppare i rapporti culturali e di amicizia tra il nostro paese e l'isola di Cuba. Verranno organizzati corsi

di lingua spagnola tenuti da insegnanti di madre-lingua che prevedono anche lezioni sulla storia e la cultura cubana e incontri con esperti cubani sulle condizioni di vita e di lavoro nell'isola. Per gli scambi culturali, l'associazione si propone di organizzare mostre, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali e incontri con personaggi della cultura cubana. Per il prossimo anno, inoltre, sarà possibile usufruire di agevolazioni per viaggi organizzati. L'ambasciata, infatti, sta realizzando una nuova linea di charter Roma-L'Avana, che fino ad ora hanno

fatto scalo solo a Pisa o a Milano. Per agosto, infine, è prevista una seconda esperienza delle «Brigate di lavoro»: quindici giorni verranno dedicati ad un tour turistico e quindici giorni al lavoro agricolo o edile. Un'esperienza umana di solidarietà e di fratellanza che lo scorso anno ha raccolto oltre 40 persone che, attraverso il lavoro, sono venute a contatto con la realtà cubana. Una realtà di contraddizioni e di certezze, come quella del sogno della rivoluzione diventato, per dirla con le parole di Fidel Castro, «un pezzo ir-

versibile di storia». A trent'anni dalla rivoluzione, l'Associazione romana di amicizia fra Italia e Cuba si presenta con un nutrito numero di idee e di iniziative che hanno il merito di non essere propagandistiche ma raccontate, spiegate, modalità serie di conoscere i cubani e la loro terra che merita di essere conosciuta meglio. Come scrisse Ernesto Che Guevara, «Cuba è un paese socialista, tropicale, indomito, ingenuo e allegro. È socialista senza perdere una sola delle sue caratteristiche, ma aggiungendo maturità al suo popolo. Vale la pena di conoscerlo».